

«L'erba del Sinigaglia non provoca la Sla»

Il medico sociale del Como: una tesi assurda

di MAURIZIO MAGNONI

— COMO —

«**S**E FOSSE davvero il terreno del "Sinigaglia" il responsabile della Sclerosi laterale amiotrofica in tutti questi giocatori che sono saliti, purtroppo, alla ribalta in questi ultimi giorni, allora io dovrei essere il primo soggetto a rischio, considerato che ho calcato il terreno di gioco da oltre 40 anni praticamente quasi tutti i giorni. Ma io sto benone, grazie a Dio e non avverto alcun sintomo di questa malattia».

«Calco il terreno da 40 anni: a quest'ora avrei preso anch'io la sclerosi»

È QUANTO afferma Paolo Mascetti, medico sociale del Calcio Como dal 1977 ad oggi

che prende posizione su quanto emerge dalle continue notizie sulla morte di ex-giocatori del Como a causa della Sla. Dopo il caso eclatante di Stefano Borgonovo, da due anni ridotto su una sedia a rotelle, sono saliti a sei i casi di Sla a carico di ex-giocatori del Como, tant'è vero che il magistrato torinese Raffaele Guariniello, che sta indagando proprio sui



COMMOZIONE Stefano Borgonovo, da tempo sofferente di Sla, lo scorso settembre è accolto allo stadio Sinigaglia dagli applausi fragorosi dei tanti amici e tifosi comaschi

casi di Sla tra i calciatori, ha nel mirino il campo comasco. Ci sono, inoltre, quattro ex-calciatori comaschi già deceduti (Albano Canazza, Celestino Meroni, Adriano Lombardi e Maurizio Gabbana). Secondo un quotidiano nazionale an-

che le morti di Andrea Fortunato (leucemia fulminante a 24 anni), Giuseppe Longoni (vasculopatia cardiaca a 63) e Guido Quadri (cancro allo stomaco a 70 anni) sarebbero "sospette", quindi potrebbero avere cause nelle condizioni del

terreno del "Sinigaglia". «Proprio una decina di giorni fa - spiega Paolo Mascetti - nel centro di allenamento di Orsenigo c'erano due emissari della Procura di Torino per fare delle indagini, ma loro stessi, ai quali ho chiesto informazioni

specifiche, non riescono a trovare argomentazioni scientifiche per spiegare tutto ciò, né per quanto riguarda i diserbanti, né per il verde del campo. C'è la sensazione che si brancoli nel buio più totale, anche perché non sono ancora ben chiare le cause della Sla».

QUINDI è da escludere che Como ed il suo campo di calcio siano una delle possibili cause della Sla, anche se si dice che sotto al manto erboso ci sono ancora dei residui di scarti di produzioni metallurgiche? «Credo proprio che si possa escludere - aggiunge Mascetti - anche se non conosco la vicenda delle metallurgie. Ma secondo

Ma ben sei ex lariani sono già stati colpiti dalla malattia

me, che sono medico, prima di sparare certe sentenze o di dare certe notizie bisogna attenersi alla Medicina che è basata sull'evidenza. Ancora non ci sono notizie ben precise su questa malattia e quindi non si può nemmeno parlare di cause. È troppo facile parlare di Como come terreno di gioco, ma i giocatori che si sono ammalati di Sla, hanno militato a Como per pochi anni».

Prestito Felice www.prestitofelice.it
 concediti un sogno

Esempi calcolati su dipendente statale di 32 anni di età e 13 di servizio TAN 4,8% Taeg 9,72%
 -Assicurazioni incluse nella rata di ammortamento in busta paga con garanzia INFADAP inclusa

PRESTITI PERSONALI CON ESITO IN 5 MINUTI

FINANZIAMO IN 24 ORE ANCHE IN PRESENZA DI:

ALTRI FINANZIAMENTI
 PROTESTI E PIGNORAMENTI
 SEGNALAZIONE IN BANCA DATI
 CESSIONI QUINTO IN CORSO
 RINNOVO CESSIONI ANCHE IN PRESENZA DI DELEGA DI PAGAMENTO

PRESTITO DI € 8.000,00 RATE A PARTIRE DA € 108,00	PRESTITO DI € 15.000,00 RATE A PARTIRE DA € 200,00	PRESTITO DI € 25.000,00 RATE A PARTIRE DA € 327,00	PRESTITO DI € 35.000,00 RATE A PARTIRE DA € 454,00
--	---	---	---

Via delle Stelline, 5 (MM1 De Angeli) - 20146 Milano
 Tel. 02.39.40.08.81 - Fax 02. 39.40.10.77 - Cell. 345.69.62.560
 deangeli@prestifelice.it - www.prestifelice.it

LA RASSEGNA AL VIA OGGI ALLA LIBRERIA UBIK

Per gli amanti del giallo una settimana di brividi

— COMO —

TORNANO gli aperitivi in giallo alla libreria Ubik di piazza San Fedele a Como, una settimana di incontri con autori italiani di romanzi polizieschi e noir che si inaugura oggi alle 18 con Donato Carrisi, autore del romanzo "Il Suggestore", presentato da Davide Fent. Martedì, sempre alle 18, toccherà all'antologia di racconti "Alle Signore piace il nero", che riunisce quattordici scrittrici italiane - tra cui Carmen Covito, Grazia Verasani, Elisabetta Bucciarelli, Barbara Garlaschelli e Nicoletta Vallorani - con racconti noir sul tema delle madri cattive. Mercoledì Silvana La Spina, autrice del romanzo "La bambina pericolosa", incontra i lettori alle 18, con la nuova indagine dello "sbirro femmina" Maria Laura Gangemi, già protagonista dei precedenti romanzi. Il giorno successivo alla stessa ora, la giornalista Rosa Teruzzi presenta il suo "Nulla per caso", opera che segna il suo debutto nel romanzo di genere. La seconda edizione di questa settimana dedicata al giallo si conclude venerdì con un doppio appuntamento: alle 17.30 Lia Volpatti, autrice di "Il terrore corre sul Nilo", un giallo classico presentato dalla scrittrice italo-americana Ben Pastor. Alle 18.30 chiude la rassegna il bolognese Patrick Fogli, autore di "Il tempo infranto" il libro che ricostruisce la strage di Bologna su basi fortemente documentaristiche, primo lavoro nel suo genere pubblicato negli ultimi trent'anni, che alla ricostruzione cronachistica aggiunge lo stile di scrittura romanzesco. L'ingresso agli incontri è libero.



Il bolognese Patrick Fogli (CdG)